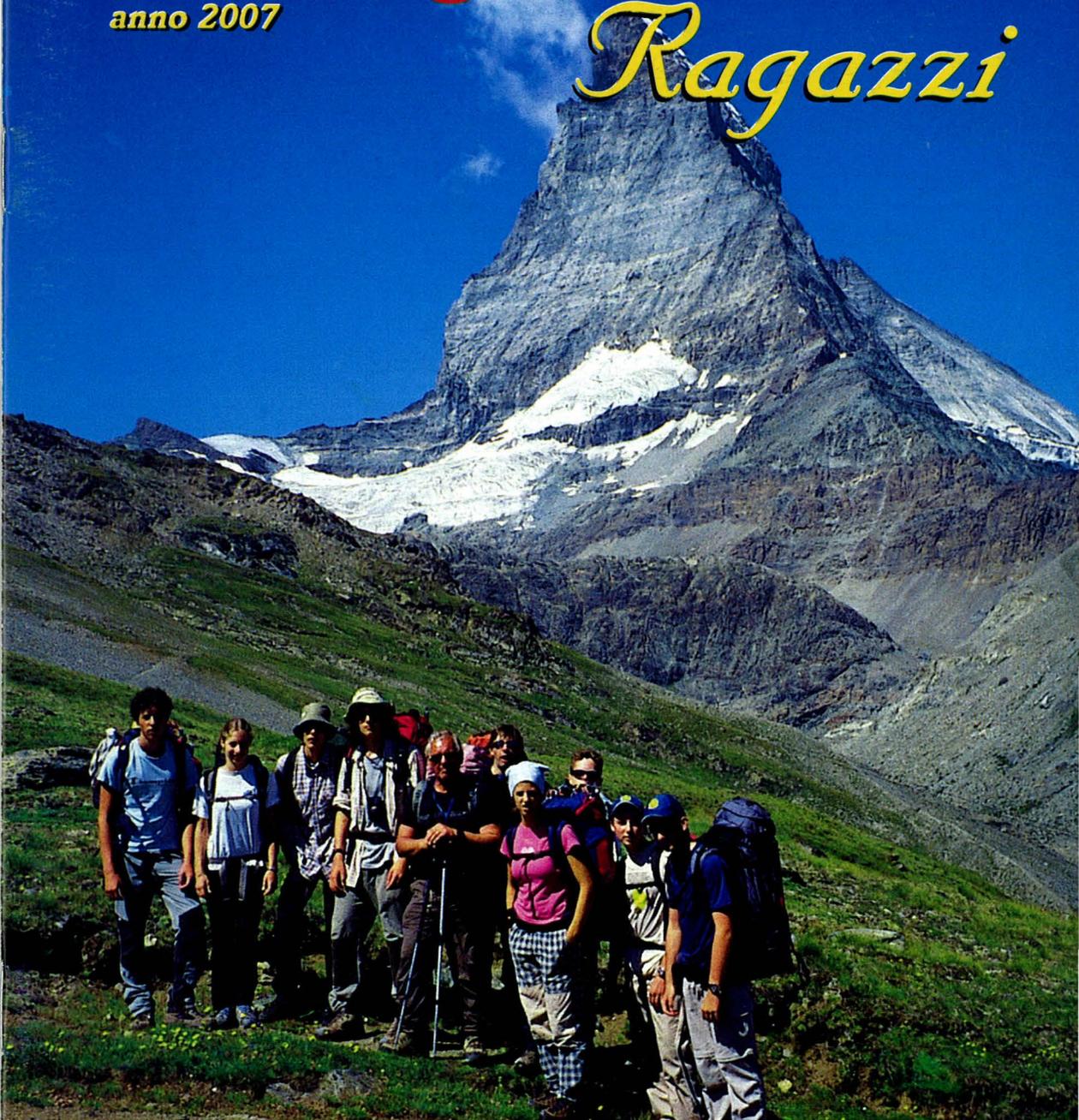


# Montagna Insieme

anno 2007

## Ragazzi



COMUNE DI CONEGLIANO  
ASS. ALLO SPORT  
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI CONEGLIANO

## AI RAGAZZI DELL' A.G. DI CONEGLIANO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CITTADINE

Cari ragazzi,  
ecco a voi il programma 2007 di Alpinismo Giovanile !  
L' attività che proponiamo è rivolta ai ragazzi dai 9 ai 18 anni e prevede, come di consueto, un buon numero di escursioni in ambiente montano su nuovi ed interessanti itinerari; inoltre avrete la possibilità di sperimentare attività affascinanti come l'arrampicata e la speleologia. In luglio ci saranno per voi la settimana in un rifugio alpino e per i più grandi l'avventura del trekking attraverso i rifugi, esperienze uniche di vita di gruppo a contatto con la natura, in ambienti montani incantevoli. Avrete modo di leggere nelle pagine seguenti i resoconti delle esperienze dell'anno scorso e di apprezzare le foto dei bellissimi ambienti attraversati. Non mancheranno i momenti di festa e di divertimento insieme.

Vi aspettiamo numerosi alle nostre gite.

### Arriverci in montagna!

Gli Accompagnatori ed operatori di Alpinismo Giovanile della Sezione del C.A.I. di Conegliano

Montagna Insieme  
Ragazzi  
2007

Foto  
di copertina:  
**Parete est Cervino**

Settimana di A.G. Verso Malga Paludei



Rifugio Chiggiato sulle Marmarole.



C.A.I.  
CHI SIAMO?



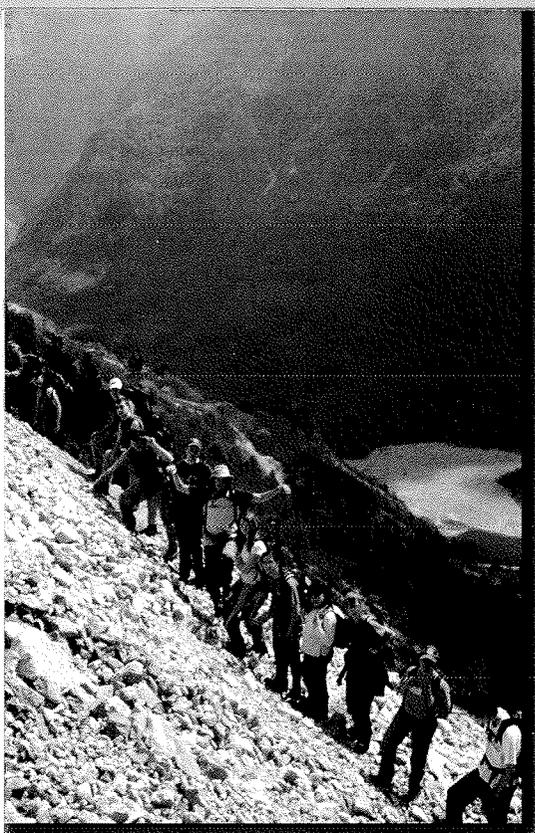
Il **CLUB ALPINO ITALIANO** è una associazione a carattere nazionale che riunisce gli appassionati di montagna. La parola "alpino" non deve trarvi in inganno: essa non si riferisce agli "alpini", glorioso corpo dell'esercito italiano, ma è usata come aggettivo, riferito alle Alpi, la catena montuosa che delimita i confini dell'Italia dal Golfo Ligure al Golfo di Trieste.

#### Un po' di storia...

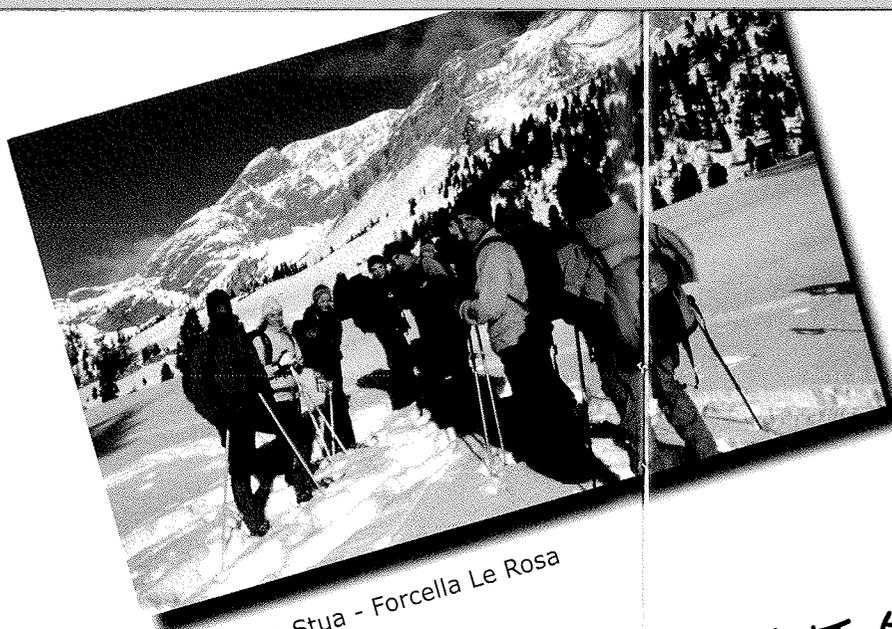
Il C.A.I. nasce nel lontano 1863 a Torino. Il club ha lo scopo di favorire l'alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna e la sua difesa. Associa attualmente 305.000 iscritti, raggruppati in circa 800 sezioni e sottosezioni presenti in tutta Italia. Dispone di 760 tra rifugi e bivacchi ubicati nelle Alpi, Dolomiti e Appennini. Gestisce il servizio di Soccorso Alpino sulle montagne italiane. Fra le numerose "specialità" del C.A.I. grande importanza assume l'Alpinismo Giovanile, grazie all'attività di circa 700 Accompagnatori titolati.

La nostra sezione, fondata nel 1925, conta attualmente 1500 soci. L'attività giovanile a Conegliano ha avuto inizio nel 1981 con l'avvio delle gite, dei soggiorni in rifugio e dei trekking inseriti nel programma "Montagna Insieme - Ragazzi" sostenuto dal Comune di Conegliano.

A chi volesse saperne di più sull'attività del CAI ricordo il nostro sito internet:  
[www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it)  
con numerosi ed interessanti links di montagna e meteorologia.



Troi di S. Antonio



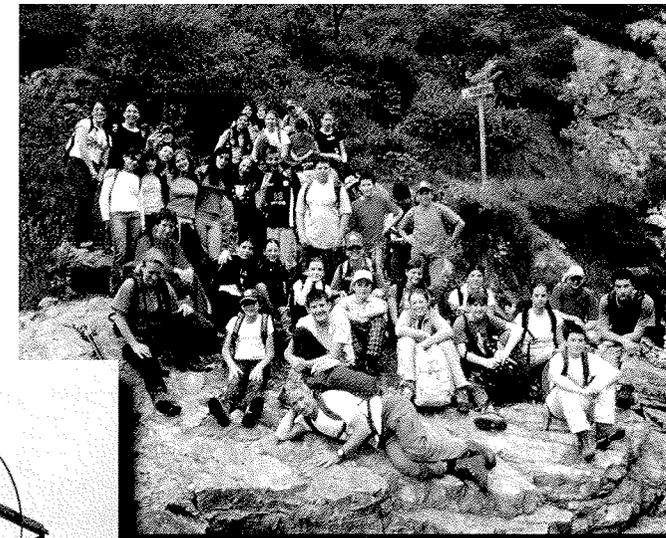
Malga Ra Stua - Forcella Le Rosa



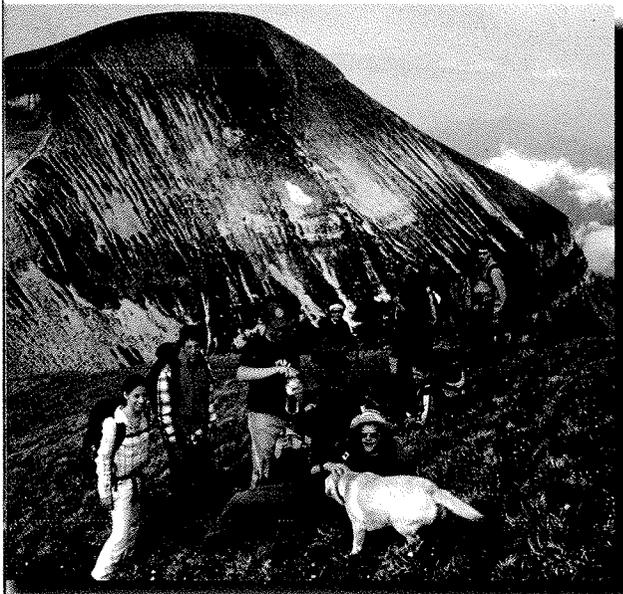
Baita Darè Copada (Baita del Popo)

# ESCURSIONI 2008

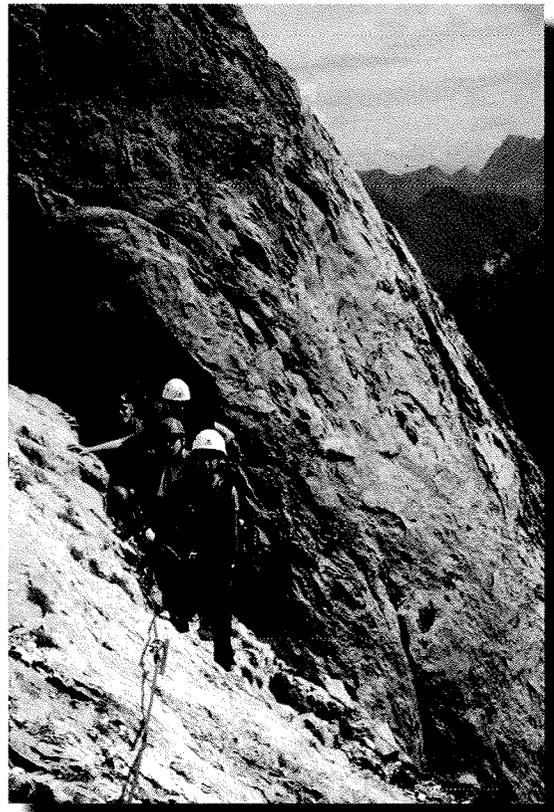
Via Ferrata Sartor. Monte Peralba



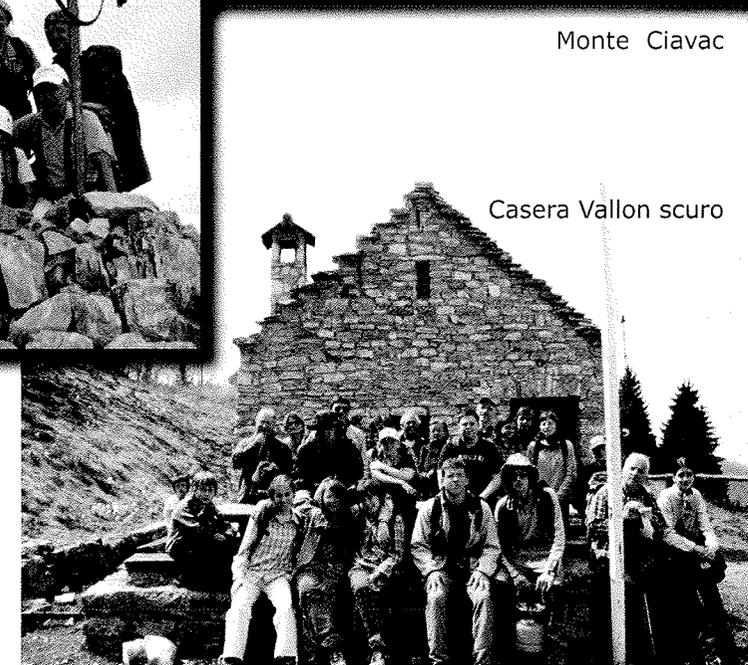
Monte Ciavac



Monte Pavione



Monte Peralba



Casera Vallon scuro

# Il Club Alpino Italiano e la scuola

Queste le nostre proposte per i ragazzi ed i loro insegnanti:

## ITINERARI ESCURSIONISTICI PER VISITE DI ISTRUZIONE SCOLASTICHE IN AMBIENTE MONTANO

### **Prealpi Trevigiane**

Cison di Valmarino: Sentiero di San Gaetano e Via dell'Acqua  
(interesse naturalistico, geologico, storico)

Vittorio Veneto: Costa di Fregona - Grotte del Caglieron - S. Augusta  
(interesse naturalistico, geologico, storico)

### **Cansiglio**

Monte Pizzoc - Vallorch (interesse naturalistico, geologico)

Candaglia - Col dei S-cios (interesse naturalistico, geologico, paleontologico)

Itinerari naturalistici ai bordi dell'Altopiano

### **Parco Naturale delle Dolomiti Friulane**

Andreis: sentiero naturalistico del Monte Ciavac - Area avifaunistica  
(interesse naturalistico, geologico, faunistico)

Lago del Vajont: sentiero di Sant'Antonio e sentiero dei carbonai  
(interesse naturalistico, geologico, storico)

### **Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi**

Sentiero naturalistico della Val Falcina - Cadini del Brenton -  
Cascata della Soffia (interesse naturalistico, geologico, faunistico)

### **Carso Isontino**

San Martino del Carso:

Monte San Michele - Casa Cadorna - Lago di Doberdò  
(interesse storico, naturalistico, geologico)

Monte Pizzoc

# Esperienze con la scuola

...Finalmente è arrivato il giorno della gita in Cansiglio; siamo arrivati sul Monte Pizzoc dove c'era un rifugio e lì abbiamo fatto merenda. Vicino a questo c'era un bivacco che serve per ripararsi da eventuali bufere in inverno..."

Anna

"...respiravamo aria pulita, osservavamo piante, fiori e funghi, sentivamo gli uccelli cantare: eravamo nel bosco del Cansiglio e ci sentivamo vicini alla natura..."

Valentina e Simone

...Lì ci sono delle grandi foreste di faggi o di abeti bianchi e rossi; speravamo di vedere degli animali, ma non li abbiamo visti a causa della nostra confusione. Abbiamo invece trovato dei piccoli insetti..."

Rosamaria, Matilde

"...abbiamo raggiunto una prateria dove ci siamo fermati per il pranzo. C'erano rocce calcaree ed abbiamo potuto vedere gli escrementi della volpe; la guida ci ha fatto notare un falco e diverse tracce di animali..."

Cecilia e Ketty

...se c'è nebbia o non si ha la bussola ci si può orientare con i numeri e i segni bianchi e rossi che ci sono sopra le rocce o sugli alberi..."

Sara

"Nel bosco il rumore che mi è piaciuto di più era quello delle foglie secche e dei rami secchi che erano caduti dall'albero..."

Enea

"...Abbiamo visto la selce, una pietra tagliente che usavano gli uomini primitivi. Abbiamo imparato che esistono tante varietà di muschi. Sugli alberi abbiamo notato strane specie di licheni che ci fanno capire che lì la natura è incontaminata..."

Domiziana, Valentina, Miriam

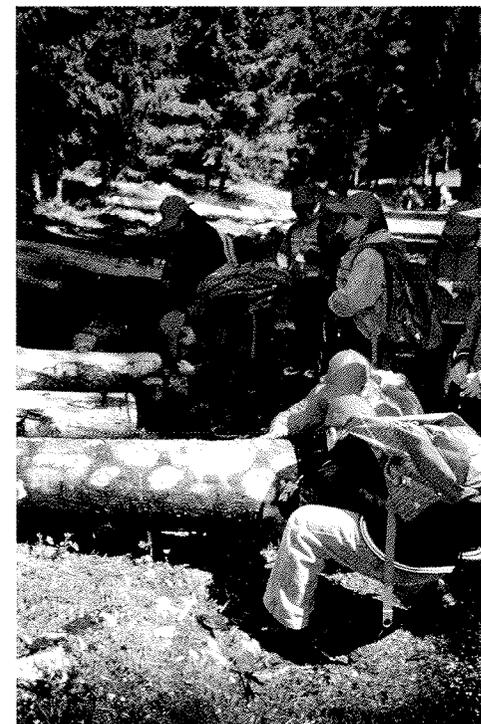
"...Il Cansiglio è pieno di cose ed emozioni da scoprire: è bello stare in mezzo alla natura!"

Matteo, Daouda, Lorenzo

I ragazzi delle classi 4° A e B della scuola elem. "Mantovani" di Conegliano



Scuola Elem. Mantovani di via dei Mille - classi 4°



Scuola elem. Rodari di Parè - classi 3°

# LA SETTIMANA DI A.G. 2006

## IN VAL DI PEJO, NEL PARCO DELLO STELVIO

### *Martedì 11 luglio*

Partiamo. Il caldo torrido ci accompagna fino a Pejo. Poi, arrivati al nostro rifugio "Dos dei Gembri", respiriamo finalmente aria fresca.

### *Mercoledì 12 luglio*

Iniziamo la settimana percorrendo il "Sentiero dei Tedeschi", un percorso in quota molto panoramico, che attraversa tre splendide valli, prima di scendere a Malga Frattasecca.

### *Giovedì 13 luglio*

Saliamo al rifugio "Larcher" al Cevedale (2.607 m), partendo da Malga Mare e risalendo la bellissima Val Venezia, ampia valle glaciale, ricca di acque e fiori. Dal rifugio, posto in posizione stupenda di fronte al Monte Cevedale, proseguiamo per i laghi Marmotta, Nero e Careser. Scendiamo per un ripido pendio, lungo il quale avvistiamo dei camosci e ritorniamo a Malga Mare.

### *Venerdì 14 luglio*

Finalmente è arrivato il gran giorno: partiamo per la meta più ambita della settimana, il rifugio Mantova al Vioz (3535 m) e il monte Vioz (3645 m)!!! Il tempo promette bene, anche se sulla cima ci sono già piccole nuvole. Il morale è alto e in circa tre ore arriviamo al rifugio, stanchi, ma felici. Dopo una breve, ma ristoratrice sosta, ripartiamo per la cima. Il tempo è cambiato, ma in meno di un'ora, nonostante il freddo e i nuvoloni, raggiungiamo la vetta del Monte Vioz. L'ambiente è severo e maestoso e l'abbraccio in vetta è emozionante. La discesa è impegnativa sia per il dislivello, che per la temperatura notevolmente abbassata. Finalmente arriviamo al Dos dei Gembri stanchi, ma soddisfatti.

### *Sabato 15 luglio*

Giorno di riposo (si fa per dire): scendiamo in paese e andiamo a visitare la casa del Parco Nazionale dello Stelvio, dove acquisteremo posters e magliette; poi visitiamo l'area faunistica di Pejo che ospita numerosi animali. Il pomeriggio sarà dedicato alla topografia e all'orientamento.

### *Domenica 16 luglio*

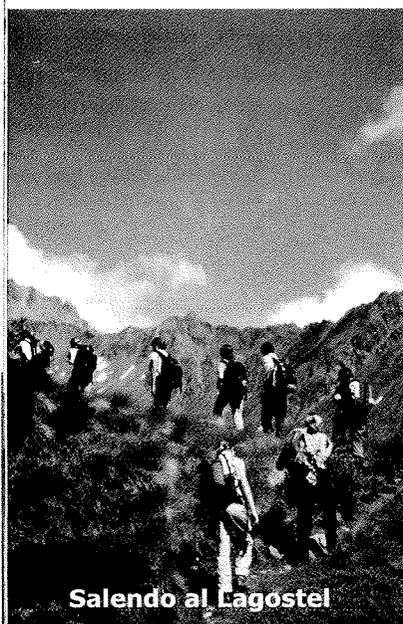
Il tempo è splendido e la nostra meta è il Lago Cadinel. La partenza è dalla località di Cellentino (1.280 m). Per un ripido sentiero raggiungiamo Malga Campo, prima, e Malga Sasso poi. Superata una costa prativa, arriviamo nella bella conca del piccolo Lago Cadinel (2521 m). Attorno al lago ci sono parecchie mucche al pascolo, ma, appena ci sediamo, attratte dal cibo, diventano curiose e invadenti. Per fortuna ci pensa Camilla, con il suo abbaiare, a mettere ordine. Un grosso masso nei pressi del lago ci servirà da palestra di roccia.

### *Lunedì 17 luglio*

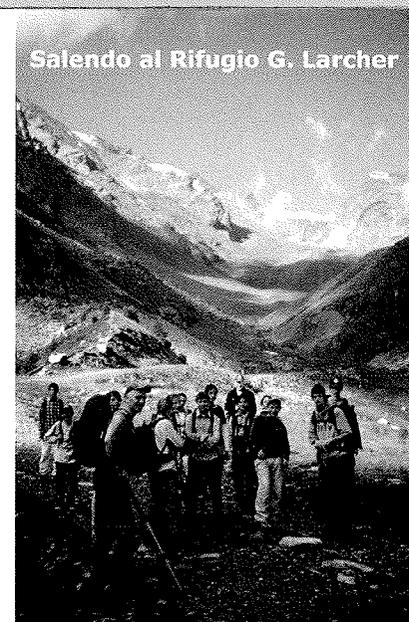
La nostra ultima meta è il Rifugio Bozzi. Dal Rifugio Montanino, attraversata la diga del Lago Palù, saliamo la bellissima Val Montozzo, dove Alberto troverà le ossa del famoso "Tirannosauro Rex" e raggiungiamo la Forcellina di Montozzo (2613 m). Dalla forcella, in breve, scendiamo al rifugio, dove un lauto pasto ci rimette in sesto. Lasciamo a malincuore il bel panorama e, rimesso lo zaino in spalla, risaliamo la forcella e quindi scendiamo a valle. La nostra settimana è finita, ma resterà per lungo tempo nei nostri occhi la bellezza di questi monti e porteremo nei nostri cuori tutte le emozioni vissute insieme.



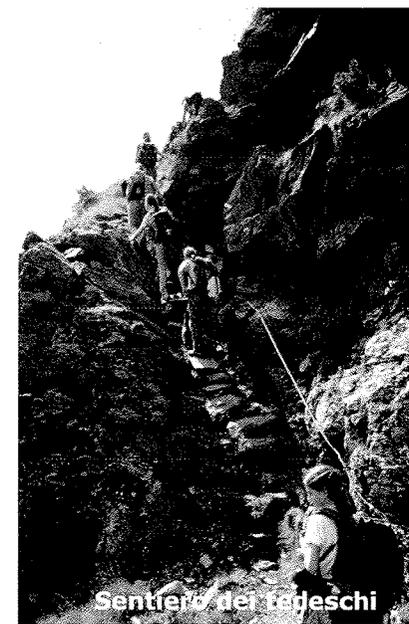
In Vetta al Monte Vioz (3645 m)



Salendo al Lagostel



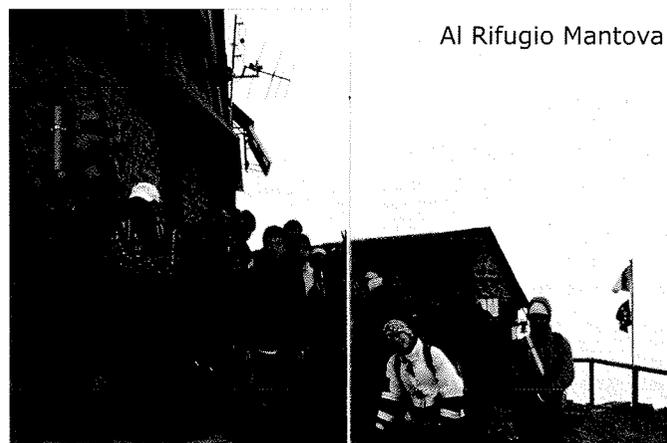
Salendo al Rifugio G. Larcher



Sentiero dei tedeschi



Sosta del gruppo (Val de la mare)



Al Rifugio Mantova

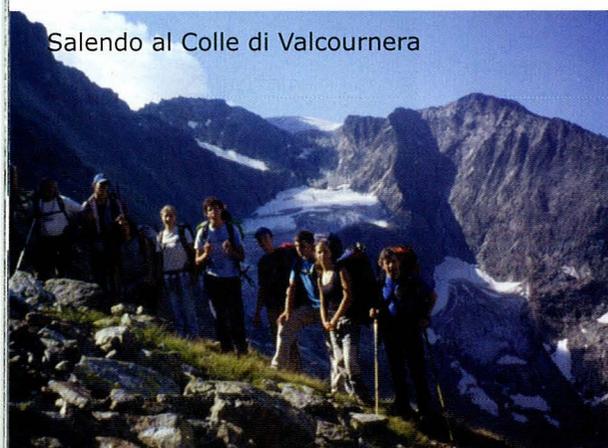


Sosta al Rifugio Bozzi

Al Rifugio Schönbiel Hutte



Salendo al Colle di Valcournera



Hörnli Hutte alla est del Cervino



Pronti per la discesa del ghiacciaio del Teodulo



# TREKKING DI A.G. 2006

## Ma e' vita questa?

### 24 luglio 06

Partiamo alle ore 7 a.m. (anca massa) dalla stazione di Conegliano e cominciamo a prendere confidenza con il peso del bagaglio. Confusi dai molti cambi di treno arriviamo ad Aosta dove un pulmino e un autista ci attendono. Fra una domanda e una risata, una frase e un doppio-senso il pulmino ci lascia alla diga di Place Moulin, da dove partiamo verso il Rifugio Prarayer, oberati dall'esagerato peso degli zaini. Arriviamo al rifugio e il gruppo si divide fra intraprendenti scalatori, pigri ed ..... alcoolizzati (non cito i nomi di questi ultimi per ovvi motivi). Tutti d'accordo per l'appuntamento, chiamato a gran voce dall'apparato digerente, ci ritroviamo con le gambe sotto la tavola ansiosi di addentare la prima portata. Dopo cena le esercitazioni di cordata vengono rimandate a data da definirsi causa grol-la, ed infine, barcollanti, ma contenti, ci trasciniamo fino ai letti dove la demenza collettiva viene lentamente sopraffatta dalla stanchezza.

### 25 luglio 06

Ore 6 a.m.: l'azione combinata delle sveglie ma, e soprattutto, della Rosella pone fine all'utopia del meritato riposo e ci trascina, non senza leggiadre imprecazioni, verso l'inizio della giornata. Un'abbondante colazione e partiamo alla volta della meta giornaliera preceduta da troppa strada. Con il ritmo scandito da vagonate di fotografie, la nostra carovana si avvicina, passo dopo passo, alla stanchezza. Superato lo scoglio del Col de Val Cournera cominciamo a scendere a valle con "cauto passo e culo basso" a causa del terreno impervio.

A valle inciampiamo in un buon piatto "assolutamente antidietetico" che ci attende a braccia aperte: nessuna resistenza. Anche stavolta lo stomaco deve dire la sua e, con assoluta pigritudine, cerchiamo di proseguire il cammino. All'altezza del Lago di Cignana la mandria si divide in due: la Rosella e Andrea scendono a valle alla ricerca di un paio di scarponi, mentre gli altri proseguono ormai dubbiosi sulla loro sorte. Celebrato il requiem in onore delle ultime forze continuiamo a camminare grazie al principio d'inerzia sotto una pioggia leggera. Alla fine arriviamo a quello che per questa notte sarà il nostro rifugio (con TV e satellite), dove finalmente possiamo scaricare il notevole bagaglio e lavarci (privilegio ahimè molto raro purtroppo). Ultimate le operazioni di pulizia finalmente arriva il tanto agognato pasto: LA CENA, inaspettatamente servita in un ristorante estremamente di lusso con tanto di cameriere.

### 26 luglio 06

La giornata comincia sonnacchiosa alle 5.45 (e che vi aspettavate?!) con una sveglia caricata a Rolling Stones di proprietà di Gandalf (l'uomo della terra

di mezzo); grazie alle nostre abilità investigative, scoviamo l'ubicazione della colazione dove comincia il lavoro senza risparmio delle mascelle. La paradisiaca visione del buffet imbandito viene però presto oscurata dall'ossessionante fretta roselliana che ci trascina tristi, ma pur sempre appesantiti verso la fermata della corriera che ci porterà a Cervinia (il punto di partenza dell'escursione di oggi). Una volta arrivati veniamo bloccati da una scarica di fotografie. Dopo 10 minuti di scatti facciamo notare ai fotoreporter che i nostri attributi hanno raggiunto dimensioni ragguardevoli e finalmente riusciamo a proseguire il cammino. La partenza è tranquilla e tutti pregustano una piacevole passeggiata di soli 1300m

di dislivello, ma, contro ogni previsione, la "piacevole gita" si trasforma in una più che degna scarpinata che non sembra concepire il concetto di "fine".

Alla fine della salita appare finalmente il rifugio Teodulo (solidamente alloggiato a quota 3317 insulti sul livello del mare) dove tutti si fiondano in camera con la scritta GAME OVER sulla fronte.

Dal Rif. Teodulo vista sul Plateau Rosa

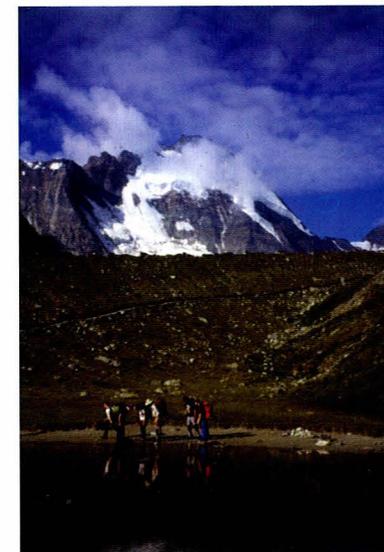


### 27 luglio 06

E' troppo presto, l'orologio sta ancora dormendo, l'improbabile avventura comincia prestissimo per permettere ai nostri eroi di domare i ramponi ribelli e di approfittare del ghiaccio solido per discendere agilmente. Il ghiacciaio è un'esperienza nuova ed infatti tutto è stato preparato con estrema cura, manca solo il cartello "long vehicle" da applicare al termine di ogni cordata in modo da facilitare il sorpasso da parte degli alpinisti senza ramponi che giustamente reclamano strada. Al termine del ghiacciaio troviamo un accogliente acquitrino dove sostiamo per toglierci la ferraglia. Una volta riaccompato lo zaino con il peso mancante ci concediamo una pausa di riflessione per prepararci spiritualmente a riprendere il cammino verso il Rifugio Hörnli Hutte, sotto l'attacco della via svizzera per la cresta est alla cima del Monte Cervino.

Durante la pausa pranzo il narratore (che sarei io) e Gandalf ne approfittano per refrigerare le estremità

Vista sul Dent d'Hèrens



roventi in un fresco laghetto (probabilmente con grande sconforto della fauna subacquea) e, dopo essere stati richiamati all'ordine dal colonnello (Rosella), si riuniscono alla compagnia che comincia ad inerparsi su per un sentiero tanto panoramico, quanto faticoso, che ci porterà infine al sospirato rifugio.

### 28 luglio 06

La giornata comincia bene con la discesa lungo un bellissimo sentiero che ci conduce saltellanti come camosci fino a valle. Purtroppo, al momento di cominciare la salita, una nuvoletta dispettosa viene a farci visita e forma in breve tempo un signor temporale che, come da contratto, comincia a scaricarci addosso acqua, grandine e fulmini costringendoci ad accelerare il passo fino ai limiti dell'impossibile. A passo di carica arriviamo al Rifugio Schönbiel Hutte con largo anticipo e ci concediamo il lusso di un piatto caldo. Dopo esserci saziati il gruppo si divide: è uscito il sole ed abbiamo tutto il tempo di ammirare i dintorni dominati dalla grande parete nord del Cervino con i suoi imponenti ghiacciai. Poi ci ritroviamo come ogni sera per la cena. La serata trascorre tranquilla giocando a carte e alla consueta ora ci infiliamo nei sacchi e zzz....

### 29 luglio 06

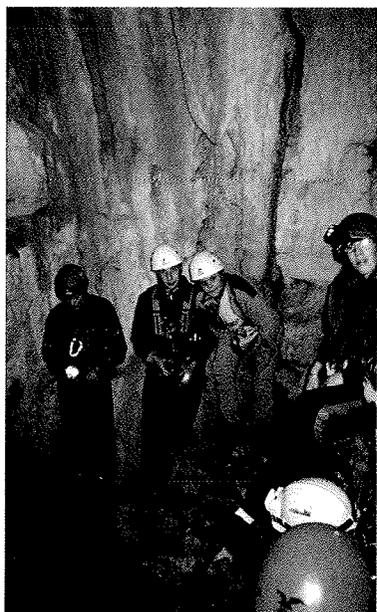
L'escursione di oggi è una piacevole passeggiata che, seguendo un sentiero in discesa, ci porterà a Zermatt, nota località svizzera, dalla quale domani prenderemo il treno per il ritorno. La discesa è tranquilla e per l'ora di pranzo siamo nella civiltà, dove finalmente possiamo beneficiare delle docce dell'Ostello della Gioventù e andare poi a "stroz" per il paese.

### 30 luglio 06

La giornata è facilmente riassumibile: C:\TRENO\RTARDO\CALDO\BACI & ABBRACCI\FINE.

# Programma delle Attività 2007

## Escursionismo



intersezionale speleo

### GROTTA Dell'Acqua CARSO TRIESTINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Il passaggio dall'attività invernale a quella estiva si completa con il consueto ed affascinante appuntamento "speleo" che ci vedrà partecipi alla gita intersezionale in ambiente carsico.

Partiremo da Tarnova Piccola e dopo un avvicinamento in zona boschiva ci addentreremo nella Grotta dell'Acqua.

L'escursione non presenta alcuna difficoltà, ma bisogna essere muniti di lampada frontale (fornita dalla sezione), scarponcini (se possibile meglio un paio di stivali) e di un ricambio di abbigliamento.

Vi aspettiamo per l'avventura sotterranea!!

Accompagnatori capigita:

Sonia Raccanelli tel. 348 3931591

Tomaso Pizzorni tel. 0438 61789

11 MARZO



festa di apertura

### CASERA CERESERA CANSIGLIO

Partenza ore 8.30 - Rientro ore 17.30

Meta della festa di apertura di quest'anno sarà la Casera Ceresera degli amici del Cai di Sacile. Essendo la cucina della casera ben attrezzata, avremo la possibilità di un pasto caldo per ragazzi e genitori. Ci arriveremo a piedi dal Pian Cansiglio, ma i più volenterosi potranno partire anche dal Passo della Crosetta. Vi aspettiamo numerosi per festeggiare insieme l'inizio dell'attività escursionistica di Alpinismo Giovanile.

Accompagnatori capigita:

Gianni Casagrande - tel. 0438 - 24854

Ugo Baldan - tel. 0438 - 23810

Luigino Pase - tel. 0438-778070

22 APRILE



### COL DE MOI VIA DELLE ORTESIE PREALPI TREVIGIANE

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.30

gita naturalistica

6 MAGGIO



Il pullmino ci accompagnerà fino al Passo di Praderadego: da qui un comodo sentiero ci porterà in circa un'ora alla cima del Col de Moi, caratteristica piramide dalla quale si dominano la Valle Lapisina e le colline moreniche a sud, la Val Belluna e tutte le Dolomiti a nord. Dopo una sosta per godere questo splendido panorama, scenderemo sul lato opposto fino a Forcella Foran e da qui, dopo breve discesa, imboccheremo il sentiero delle Ortesie che taglia il fianco sud del Col de Moi e ci riporta a Praderadego. La stagione primaverile ci assicurerà una magnifica fioritura.

Accompagnatori capigita:

Rosella Chinellato - tel. 0438 - 788088

Gianni Casagrande - tel. 0438 - 24854

### CAMPANILE DI VAL MONTANAIA DOLOMITI ORIENTALI

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

20 MAGGIO

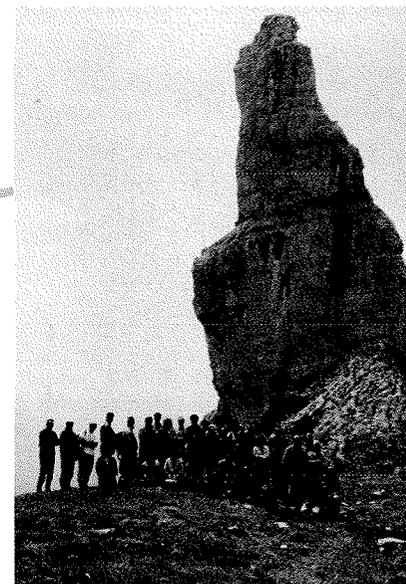


Il più bel campanile del mondo non si trova nel centro storico di qualche nota città d'arte, ma nelle Dolomiti Orientali: più precisamente tra gli Spalti di Toro e i Monfalconi. Sorge isolato, ma inquadrato in uno stupendo circo di vette, nei pressi del Bivacco Perugini (2070 m). Lo si raggiunge partendo dal rifugio Pordenone, in Val Cimoliana. La gita non presenta difficoltà, ma il dislivello in salita (circa 800 metri) richiede un discreto allenamento. La fatica, però, sarà ampiamente ripagata dalla vista sul Campanile e sulle numerose vette che lo circondano. Dopo una meritata sosta per il pranzo, scenderemo a valle, fermandoci al Rifugio Pordenone, nascosto tra gli alberi sopra il parcheggio auto.

Accompagnatori capigita:

Carlo Baldan: tel 0438 - 22787

Santina Celotto: tel. 0438 - 788381



### SASSO DEI DINOSAURI RIF.VENEZIA

### ROCCE TRIASSICHE DEL PELMETTO DOLOMITI DI ZOLDO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 19.00

gita geo-paleontologica

3 GIUGNO



E' una passeggiata molto interessante che ci permetterà di vedere le impronte di alcuni tipi di dinosauri rimaste impresse in un masso roccioso staccatosi dalla parete ovest del Pelmetto. Saliremo da Forcella Staulanza (m 1783) e in circa un'ora raggiungeremo il masso dove, con la guida del geologo, prof. Bravin, apprenderemo la storia geologica di questa zona e faremo le dovute osservazioni sulle impronte e sulle stratificazioni circostanti. La gita continuerà traversando in quota verso il Rifugio Venezia sotto il Monte Pelmo. La discesa sarà verso l'abitato di Coi di Zoldo Alto e poi a Mareson, dove ci attenderà il pullman.

Esperto (prof. Luigino Bravin)

Accompagnatori capigita:

Duilio Farina: tel. 348.8213658

Rosella Chinellato: tel. 0438 - 788088

## RIF. VANDELLI (1928 m)

GRUPPO DEL SORAPISS

DOLOMITI D'AMPEZZO

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Ci spostiamo con questa gita nel gruppo del Sorapiss. La salita inizierà da Passo Tre Croci: ci inoltreremo nel bosco e saliremo gradualmente senza particolari difficoltà fino ad incontrare un passaggio obbligato su gradini metallici. Attornati dallo splendido scenario del circo del Sorapiss, giungeremo al rifugio dove faremo una meritata sosta ristoratrice in riva al Lago del Sorapiss dalle acque color turchese. Riprenderemo il cammino per il ritorno scendendo per il sentiero 217 fino alla Val D'Ansiei.

Accompagnatori capigita:

Carlo Baldan : tel. 0438 - 22787

Sonia Raccanelli : tel. 348 - 3931591

## IL GRANDE GIRO DELLA TOFANA DI ROZES

GRUPPO DELLE TOFANE

DOLOMITI D'AMPEZZO

Partenza ore 07.00 - Rientro ore 19.30

Obiettivo della nostra gita è percorrere un anello panoramico intorno alla "regina" delle Tofane, tra larici, antiche strade di guerra ed enormi massi erratici.

Lasciamo il pullmino nel parcheggio del bar Ra Nona (m 1985) e saliremo alla forcella Col de Bos (m 2331). Da qui scenderemo nella bellissima Val Travenanzes che scende a nord tra il Gruppo di Fanis e le Tofane. Verso quota 2000 ricominceremo a salire zigzagando tra i grandi massi erratici sulle ghiaie bianchissime del circo glaciale del Masarè fino al Rifugio Giussani (m 2561), luogo ideale per una sosta. Da qui cominceremo a scendere per percorrere poi un bellissimo sentiero panoramico che, passando nuovamente per il Col de Bos, ci riporterà al punto di partenza.

Accompagnatori capigita:

Duilio Farina: tel. 348.8213658 - Rosella Chinellato: tel. 0438 -788088

## MONTE CIVETTA (3220 m) - VAL CIVETTA

DOLOMITI DI ZOLDO

Comitiva A : Rif. Coldai - Rif. Torrani • partenza sabato ore 6.30

Comitiva B : Rif. Vazzoler - Rif. Tissi - Rif. Coldai • partenza sabato ore 7.30

Rientro: domenica ore 19 per tutti

Due comitive con due itinerari eccezionali per questa escursione nel cuore delle Dolomiti.

Il **gruppo A** raggiungerà Pala Favera (1507 m) in Val Zoldana: da lì, per stradina sterrata prima e sentiero poi, in circa un'ora e 45' arriverà al Rifugio Coldai (2132 m). Dopo una breve sosta proseguirà sul sentiero Tivan per poi salire lungo la via normale al nostro Rifugio Torrani (2984 m) dove pernoverà. Al mattino partirà di buonora per raggiungere la vetta dalla quale uno splendido panorama ripagherà la fatica. La discesa avverrà per la stessa via fino al Rif. Coldai, dove si ricongiungerà con la comitiva B, verso le 15.00.



Il **gruppo B** partirà per Listolade e raggiungerà capanna Trieste (1135 m): da lì a piedi raggiungerà il nostro Rifugio Vazzoler (1714 m). Breve sosta di riposo, per poi proseguire sull'Alta via n. 1 sino al Rifugio Tissi (2250 m), sul Col Rean,



17 GIUGNO



24 GIUGNO



1-2  
SETTEMBRE

dove pernoverà. Sarà un punto panoramico eccellente per ammirare la parete nord-ovest della Civetta al tramonto e tutte le famose cime dolomitiche circostanti. Il mattino successivo ripartirà verso il Rif. Coldai per ricongiungersi alla comitiva A. Tutti insieme scenderanno a Pala Favera per il rientro.

Accompagnatori capigita: Luigino Pase tel. 0438 - 778070 - Carlo Baldan tel. 0438 - 22787

## MONTE MULAZ (2906M) - RIF. VOLPI

AL MULAZ

PALE DI SAN MARTINO

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

La nostra gita inizierà poco sotto il Passo Valles, in località "Piano dei Casoni". Per strada sterrata raggiungeremo Malga Venegiotà. Poco oltre inizieremo la salita del vallone che ci porterà al Passo Mulaz a quota 2691m. Se il tempo lo permetterà saliremo alla cima del Monte Mulaz, notevole punto panoramico sulle cime di Focobon, Bureloni e sul gruppo di Cima Uomo. Dopo una sosta al caratteristico Rif. Volpi (2571m), affronteremo la spettacolare discesa che ci porterà a Molino di Falcade.

Accompagnatori capigita:

Santina Celotto: tel. 0438 - 788381

Duilio Farina: tel. 348.8213658



16 SETTEMBRE

## MANI SULLA ROCCIA

SCHIEVENIN

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 17.00

Saremo probabilmente di nuovo a Schievenin, teatro piacevole delle precedenti giornate di arrampicata. Ci lasceremo guidare dagli Istruttori della nostra Scuola di Arrampicata "Le Maisandre". Avremo la possibilità di provare il fascino dell'arrampicata e passeremo una giornata emozionante, in assoluta sicurezza.

Vi aspettiamo numerosi!

Accompagnatori capigita: Gigi Pase: tel. 0438 - 778070 - Carlo Baldan: tel. 0438 - 22787

palestra di roccia



7 OTTOBRE

## GIORNATA DELL'AMBIENTE

COL CORNIER

GRUPPO DEL COL NUDO - CAVALLO

La giornata, a carattere nazionale, è indetta dal Club Alpino Italiano. Questo appuntamento è organizzato dalla Commissione VFG di Alpinismo Giovanile. Ci incontreremo con ragazzi di altre sezioni in vetta a questo colle del Gruppo del Cavallo, eletto "montagna dei ragazzi", per testimoniare la nostra volontà di preservare questo luogo intatto e dire il nostro NO all'installazione di nuovi impianti di risalita. Cercheremo di non mancare a questa iniziativa importante di tutela ambientale.

Accompagnatori capigita:

Rosella Chinellato: tel. 0438 - 788088 - Tomaso Pizzorni: tel. 0438 - 61789

intersezionale



14 OTTOBRE

## CASERA BUSA BERNART CANSIGLIO

Partenza ore 9.00 - Rientro ore 17.00

Provata, apprezzata, confermata, ormai sta diventando un punto d'incontro per i saluti alla fine della stagione escursionistica che ci ha regalato piacevoli e soddisfacenti giornate in montagna. La casera, ben riscaldata e attrezzata, ben si presta al pranzo ed alla proiezione delle diapositive. Nel suo ampio cortile ci sarà spazio per i giochi dei ragazzi. La partecipazione è aperta ai giovani ed alle loro famiglie. Vi assicuriamo che ne vale la pena!!!

Accompagnatori capigita:

Gigi Pase: tel. 0438 - 778070 - Santina Celotto: tel. 0438 - 788381

festa di chiusura



28 OTTOBRE

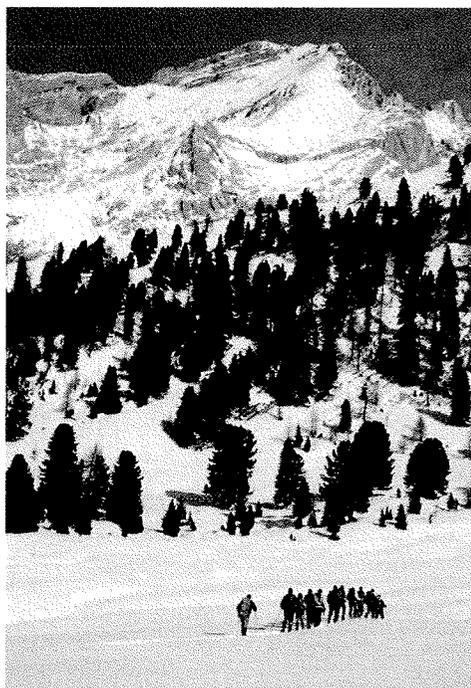
# Inverno 2007

## ESCURSIONI INVERNALI

Riproponiamo anche per il prossimo inverno un paio di escursioni con le racchette da neve o "ciaspe", che stanno riscuotendo un grande successo tra gli escursionisti. E' molto bello frequentare la montagna in inverno quando prati e boschi sono ricoperti da uno strato di neve immacolata. I programmi dettagliati vi saranno comunicati nella presentazione delle gite. Ricordate per ora le date:

**3<sup>a</sup> domenica di gennaio 2008**

**3<sup>a</sup> domenica di febbraio 2008**



L'alpinismo Giovanile  
viaggia con



**Mondo  
Tours s.r.l.**

**AUTOSERVIZI**

Via Conegliano, 96 - 31058 SUSEGANA (TV)  
Tel. 0438.451650 - Fax 0438.64666

## LA SETTIMANA DI A.G. 2007 VAL SENALES



### Per i ragazzi dai 9 ai 14 anni dal 7 al 14 luglio

Quest'anno andremo in Alto Adige dove, incastonata tra la Val Venosta e il Parco Naturale di Tessa, c'è la bellissima Val Senales, ricca di boschi e corsi d'acqua. Vi si trovano masi secolari ancora intatti, dove la vita contadina è tuttora basata sull'allevamento e la fienagione. Importanti monti circondano la valle, come il gruppo dell'Otztaler e il gruppo di Tessa, nei quali spiccano cime famose come la Palla Bianca (3738 m) e il Similaun (3597 m) con i loro grandi ghiacciai. (Ricordate Otzi, "l'uomo venuto dai

ghiacci?"). Le nostre giornate saranno dedicate alle escursioni, durante le quali impareremo a conoscere fiori, alberi, animali, ma anche a imparare l'uso della bussola, della carta topografica e ci sarà del tempo per il gioco.

Raccomandiamo a tutti i ragazzi interessati di partecipare alle precedenti escursioni di A.G. per arrivare preparati a questo appuntamento: se sarete allenati, sarà tutto più facile e quindi più divertente! Vi aspettiamo numerosi.

**Presentazione della settimana in sede C.A.I. sabato 9 giugno 2007 alle ore 18.00**

## TREKKING 2007

### ALPI GIULIE

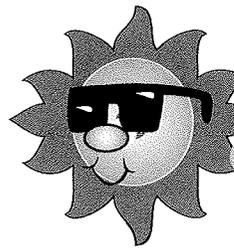
Per ragazzi dai 14 ai 18 anni

Dal 23 al 28 luglio

Il trekking 2007 si svolgerà nel tratto più orientale delle Alpi, le Giulie, a ridosso del confine italo-sloveno. Il gruppo è caratterizzato da grandi massicci calcarei, tra i quali spiccano lo Jof di Montasio, lo Jof Fuart e il Mangart, noti per le loro imponenti pareti con importanti vie di arrampicata. Noi percorreremo i sentieri e le numerose cenge attrezzate che attraversano il gruppo, sosteneremo nei bivacchi di alta quota e pernosteremo in accoglienti rifugi. Lungo il percorso la vista spazierà sulle vicine Alpi slovene ad est, con il noto Triglav (Tricorno), ma anche sul Canin a sud e sulle Carniche a nord. E' una zona di grande fascino che questo trekking ci permetterà di conoscere e apprezzare. Raccomandiamo ai ragazzi interessati di partecipare alle escursioni organizzate dalla nostra sezione, in quanto il percorso richiede un buon allenamento.

**Presentazione del programma venerdì 15 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.**





# SORPRESE...



Ma sono proprio i nostri alpinisti?



Ce lo siamo meritato dopo gli oltre 4000 m di salite?



Anche il CAPO qualche volta scherza!

## PER I GENITORI

L'Alpinismo giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo. L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

## INFORMAZIONI

### Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/B. È aperta il martedì sera dalle ore 21.00 alle ore 22.30  
Tel. 0438.24041.

### Presentazione gite

In sede CAI il martedì precedente la gita alle ore 18.00.

### Iscrizioni

La sera della presentazione oppure successivamente presso l'Azienda di Promozione Turistica in via XX Settembre, entro il venerdì precedente la gita.

### Località di partenza delle gite

Piazzale delle Piscine.

### Accompagnatori

I ragazzi saranno seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali, con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di 1 ogni 5/6 partecipanti.

### Settimana di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 16 giugno telefonando a Pase Luigino Tel. 0438.778070  
Presentazione ai genitori del programma ed informazioni specifiche nella riunione in sede sociale il sabato 9 giugno alle ore 18.00.

### Trekking di Alpinismo Giovanile

Iscrizioni entro il 23 giugno telefonando allo 0438.788088 (Rosella).  
Presentazione ai genitori del programma ed informazioni specifiche nella riunione in sede sociale venerdì 15 giugno alle ore 18.00.

### Accompagnatori ai quali fare riferimento:

Baldan Carlo	0438.22787
Baldan Ugo	0438.23810
Casagrande Gianni	0438.24854
Celotto Santina	0438.788381
Chinellato Rosella	0438.788088
Pase Luigino	0438.778070
Farina Duilio	348.8213658
Pizzorni Tommaso	0438.61789
Raccanelli Sonia	348.3931591

Settimana A.G. nel Parco Nazionale dello Stelvio

© Comic GRAPHICS CLAD

